



Osservatorio
Legislativo
Interregionale

Roma 2 dicembre 2011

L. Morandi Giunta Provincia autonoma di Trento

Il parlamento ai tempi del governo tecnico

IL PARLAMENTO AI TEMPI DEL GOVERNO TECNICO

La crisi e la caduta del governo ha inevitabilmente portato ad un rallentamento dell'attività parlamentare. Dopo l'approvazione del rendiconto e di tutti gli altri atti normativi connessi e cogenti il lavoro parlamentare si è temporaneamente bloccato.

L'agenda del nuovo governo, dettato dalle urgenze economiche e comunitarie, ha fatto sì che il primo provvedimento ad essere ripreso sia stato il disegno di legge sull'introduzione del **principio del pareggio di bilancio** nella Costituzione (n. 4205). In effetti a ben vedere questo intervento sostanzia una delle promesse italiane in sede europea ai fini del risanamento finanziario.

Il 30 novembre l'aula della Camera ha così dato il via libera in prima lettura al disegno di legge, che nel passaggio in aula si è notevolmente arricchito rispetto al testo approvato in commissione, con una declinazione centralista della gestione della finanza pubblica. Vengono infatti previste modifiche non solo all'articolo 81 della Costituzione, ma anche agli articoli 117 (dove viene inserita tra le materie di competenza esclusiva statale, l'"armonizzazione dei bilanci pubblici") e 119. L'iter del provvedimento si annuncia molto rapido: l'esame dell'aula del Senato è infatti prevista per il 13 dicembre, per essere poi approvato definitivamente entro marzo 2012.

Nel giro di due o tre giorni c'è però stato uno scatto anche per i disegni di legge in materia comunitaria: **la legge comunitaria 2010** è stata approvata definitivamente al Senato il 30 novembre (n. 2322), mentre sempre al Senato, dopo lunga inattività, è ripreso il cammino del disegno di legge di modifica delle **norme sulla partecipazione dell'Italia al processo comunitario** (ddl n. 2646) con la fissazione in commissione del termine per presentare emendamenti.

Ma nel frattempo era iniziato alla Camera l'iter della **legge comunitaria 2011** (n. 4623), con una preliminare eccezione sollevata in commissione sul contenuto del provvedimento, che sarebbe costituito solo da un elenco di direttive da attuare con disposizioni di carattere generale, senza principi e criteri direttivi specifici per il recepimento di ogni singola direttiva. Si tratterebbe sostanzialmente di una sorta di delega in bianco e non vi sarebbe inoltre alcuna disposizione volta a sanare procedure di infrazione in corso.

Un altro passo in avanti è stato fatto alla Camera dei deputati per il disegno di legge di **ratifica ed esecuzione dei protocolli di attuazione della convenzione per la protezione delle Alpi** (n. 2451): testo ereditato dalla passata legislatura e che ora arriva in terza lettura al Senato.

Approvato al Senato in aula e trasmesso per la terza lettura il disegno di legge sulla delega al governo per l'emanazione della **carta dei doveri delle amministrazioni pubbliche** (n. 3209 bis – B/ter): si tratta di un pezzetto dell'originaria legge di semplificazione, quel pezzo che dovrebbe riguardare la disciplina dei comportamenti che le pubbliche amministrazioni devono tenere nella loro azione.

L'altro pezzo di quel tormentato disegno di legge di semplificazione collegato alla manovra finanziaria 2010, il disegno di legge n. 2243 bis (cd **semplificazione bis**) è invece al Senato in commissione: per questo si tratterebbe di valutarne la persistente attualità,



Osservatorio
Legislativo
Interregionale

Roma 2 dicembre 2011

L. Morandi Giunta Provincia autonoma di Trento

Il parlamento ai tempi del governo tecnico

in base ai contenuti delle manovre estive e della legge di stabilità approvata, che ne hanno attinto variamente per singoli interventi.

Soltanto la parte relativa alla delega per la cd **redazione del codice del diritto amministrativo** (Disposizioni per la codificazione in materia di pubblica amministrazione) è diventato legge il 3 ottobre con il n. 174.

Sempre al Senato è stato approvato in aula il disegno di legge in materia di valorizzazione del **sistema dell'alta formazione e specializzazione artistica e musicale** (n. 1693): si tratta del tentativo (anche se per esplicita ammissione non esauriente) di attuare la legge n. 508/1999 sulla riforma delle accademie e dei conservatori

In aula è iniziato il 26 settembre, ma là si è fermato, l'esame del disegno di legge costituzionale sull'iniziativa economica (questo sarebbe l'incipit del nuovo articolo 41 "L'iniziativa e l'attività economica privata sono libere ed è permesso tutto ciò che non è espressamente vietato dalla legge."), che vede la **modifica degli articoli 41, 45, 97 e 118 della Costituzione** (n. 4144).

Sempre sul fronte delle riforme, per quanto riguarda i disegni di legge "madre" sulla riforma della Costituzione, è da segnalare finalmente la presentazione al Senato del disegno di legge governativo (n. 2941, "**Disposizioni concernenti la riduzione del numero dei parlamentari, l'istituzione del Senato federale della Repubblica e la forma di Governo**"), che si pone l'obiettivo di modificare ben 26 articoli della Costituzione. La commissione affari costituzionali ha peraltro deliberato la congiunzione dell'esame di questo disegno con il precedente (già in fase avanzata di esame), relativo alla riduzione del numero dei parlamentari (n. 24) e con i disegni di legge di riforma analoghi sempre all'esame della commissione (ddl n. 1178). La cosa non è stata accolta con entusiasmo unanime, tant'è che si è perfino dimesso il relatore. Il gruppo PD ha peraltro richiesto di soprassedere all'esame della riforma complessiva per concentrare i lavori sulla modifica dell'articolo 81 della costituzione in materia di pareggio di bilancio.

Facendo una notazione a margine, probabilmente se proseguirà la legislatura sarà ben difficile che, dato il carattere anomalo della maggioranza, vengano affrontate riforme costituzionali molto ampie: più verosimilmente la discussione potrà essere affrontata su problematiche specifiche, come nel caso dell'introduzione del principio del pareggio di bilancio.

Avranno sicuramente molte possibilità di arrivare a buon esito invece tutti quei disegni di legge che sembrano in linea con gli impegni presi a livello comunitario, soprattutto se a copertura delle manovre estive, come ad esempio il disegno di legge **delega in materia fiscale e assistenziale** (n. 4566), per il quale nel frattempo al Senato sono continuate le audizioni delle parti sociali e degli esperti in relazione all'indagine conoscitiva sul tema.

Si procede nei lavori in commissione sempre alla Camera, ma si attende anche la presentazione ufficiale del testo governativo (ancora in fase istruttoria in conferenza) per i disegni di legge in tema di **istituzione, modifica e soppressione delle province** (ddl n. 1242): anche questo dovrebbe essere un tema caldo sul fronte parlamentare nei prossimi mesi, sempre in base agli impegni presi in sede comunitaria.

In tema di provvedimenti "istituzionali", dovrebbero riprendere in settimana i lavori in commissione affari costituzionali del Senato sul disegno di legge in materia di **polizia locale**, fermo da molto tempo (n. 272).



E' invece proseguito in commissione alla Camera l'esame del disegno di legge **delega al governo per l'istituzione della conferenza permanente dei livelli di governo** (ddl n. 4567), con la fissazione dei termini per la presentazione degli emendamenti: sarà però da vedere se sarà interesse di questo governo portare avanti il discorso.

Sul fronte del disegno di legge sulla **prevenzione e repressione dell'illegalità nella pubblica amministrazione** (ddl n. 4434), che si trascina pigramente, ci sono state alcune sedute di esame, ma la commissione ha chiesto all'aula il rinvio del termine per l'esame, a causa di problemi sulla norma per il collocamento fuori ruolo dei magistrati.

La delicata fase finanziaria si fa sentire comunque nell'iter parlamentare: sono molti infatti i provvedimenti in attesa del via libera della commissione bilancio. Anche per i disegni di legge sembra che ci sia la crisi.

Così è alla Camera per la **legge quadro sullo spettacolo dal vivo** (n. 136), ma soprattutto per tutta una serie di provvedimenti volti a sostenere a vario titolo l'economia. Vedi in disegno di legge in materia di **sostegno all'imprenditorialità e al reddito** (n. 2514), il disegno di legge volto a introdurre misure straordinarie per il **sostegno del reddito** e per la tutela di determinate categorie di lavoratori (n. 2147), entrambi alla Camera, oppure il disegno di legge per il **contrasto alla precarietà** (n. 1100) e il disegno di legge per il sostegno della **partecipazione delle donne alla vita economica e sociale** (n. 784), questa volta all'esame del Senato.

Passi in avanti con la predisposizione di testi unificati (che dovrebbe rappresentare espressione di una volontà di arrivare ad un testo condiviso in commissione) si registrano peraltro per vari provvedimenti: per il disegno di legge in materia di **valorizzazione delle manifestazioni dei cortei in costume** (n. 3461) alla Camera è stato votato un nuovo testo che è stato inviato alle altre commissioni per le valutazioni.

Sempre alla Camera è stato adottato un nuovo testo unico sul disegno di legge in tema di **spettacoli viaggianti** (n. 3428). Anche per i disegni di legge in materia di **riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte** (ddl n. 3466) è stato adottato un testo base.

Sul disegno di legge in materia di **superamento del blocco delle assunzioni nelle pubbliche amministrazioni** (ddl n. 4116) è stato adottato un testo unificato sul quale sono stati presentati degli emendamenti, che sono stati peraltro rinviati al comitato ristretto per l'esame.

Da segnalare l'adozione in commissione al Senato il 23 novembre del testo unificato per il disegno di legge in materia di **responsabilità per lo smaltimento dei rifiuti speciali tossici nocivi** (n. 238), con relativa fissazione del termine per gli emendamenti: il provvedimento è interessante per le modifiche che si vorrebbero introdurre al codice dell'ambiente di cui al decreto legislativo n. 152/2006, per la parte relativa alla gestione, raccolta, trasporto e, smaltimento e recupero dei rifiuti urbani.

Sempre sul fronte ambientale ancora una modifica al codice dell'ambiente: si tratta del disegno di legge in materia di **miscelazione dei rifiuti speciali e di oli usati**, nonché di tracciabilità e conferimento dei rifiuti provenienti dalle attività di pulizia delle reti fognarie (n. 4240). Su questo provvedimento il ministero avrebbe chiesto una pausa di riflessione per inserire altre modifiche.



Osservatorio
Legislativo
Interregionale

Roma 2 dicembre 2011

L. Morandi Giunta Provincia autonoma di Trento

Il parlamento ai tempi del governo tecnico

Non è invece significativa di una volontà condivisa la presentazione il 9 novembre in commissione alla Camera dell'ennesimo testo unificato per i disegni di legge in materia di principi fondamentali in materia di **governo delle attività cliniche** (n. 278): avrebbe dovuto essere un testo ampiamente consolidato, ma vi sono state peraltro alcune eccezioni in commissione relativamente alla mancata previsione di clausole di non cedevolezza a tutela delle competenze regionali. Il precedente testo proposto aveva peraltro ricevuto un'accoglienza abbastanza positiva da parte della conferenza delle regioni.

Per il disegno di legge in materia di **professioni non organizzate** (n. 1934) in commissione attività produttive alla Camera si è invece finalmente giunti proprio alla votazione di un testo (che è stato inviato alle altre commissioni per il parere).

Anche per il disegno di legge in materia di **costruzione e ristrutturazione di impianti sportivi e stadi** (n. 2800) alla Camera, sembra si voglia arrivare ad un esito in commissione, con la richiesta della sede legislativa.

Prosegue l'esame del disegno di legge in materia di **promozione e sviluppo della responsabilità sociale delle imprese** (n. 386).

Procede invece l'esame degli emendamenti presentati sul testo unificato adottato dalla commissione alla Camera per il disegno di legge relativo alle disposizioni per favorire lo **sviluppo della mobilità mediante veicoli che non producono emissioni di anidride carbonica** (n. 2844)

Finalmente si sta procedendo in commissione alla Camera alla votazione degli articoli per il disegno di legge in tema di **animali di affezione** (ddl n. 1172), che si trascina da tempo tra un comitato ristretto e l'altro.

Da segnalare l'inizio dell'esame per taluni provvedimenti: il disegno di legge sulla **modifica del codice dei contratti pubblici** (n. 4492), il disegno di legge recante misure a favore dell'adozione di **politiche retributive eque e trasparenti** (n. 1518) e il disegno di legge relativo a **modifiche al decreto legislativo n. 502/1992** relativamente all'accreditamento e l'erogazione delle prestazioni sanitarie a carico del servizio sanitario nazionale da parte delle strutture pubbliche e private (n. 4269) alla Camera e il disegno di legge in materia di **infortuni domestici** al Senato (2691).

LEGGI APPROVATE PERIODO SETTEMBRE DICEMBRE 2011

Legge 23 settembre 2011, n. 169


"Concessione di contributi per il finanziamento della ricerca sulla storia e sulla cultura del medioevo italiano ed europeo"

Pubblicazione: G.U. n. 243 del 18 ottobre 2011

Legge 14 settembre 2011, n. 148

"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo. Delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari."

Pubblicazione: G.U. n. 216 del 16 settembre 2011

	<p>Osservatorio Legislativo Interregionale</p>	<p>Roma 2 dicembre 2011 L. Morandi Giunta Provincia autonoma di Trento <i>Il parlamento ai tempi del governo tecnico</i></p>
---	--	---

testo coordinato: G.U. n. 216 del 16 settembre 2011

Legge 31 ottobre 2011, n. 190

"Modifiche allo statuto del Fondo monetario internazionale e quattordicesimo aumento generale delle quote derivanti dalla risoluzione del Consiglio dei Governatori del Fondo n. 66-2 del 15 dicembre 2010"

Pubblicazione: G.U. n. 269 del 18 novembre 2011

Legge 31 ottobre 2011, n. 187

"Disposizioni in materia di attribuzione delle funzioni ai magistrati ordinari al termine del tirocinio "

Pubblicazione: G.U. n. 267 del 16 novembre 2011

Legge 3 ottobre 2011, n. 174

"Disposizioni per la codificazione in materia di pubblica amministrazione"

Pubblicazione: G.U. n. 255 del 2 novembre 2011

Legge 12 novembre 2011, n. 184

"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale per il triennio 2012-2014"

Pubblicazione: G.U. n. 265 del 14 novembre 2011 (suppl.ord.)

Legge 12 novembre 2011, n. 183

"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2012)"

Pubblicazione: G.U. n. 265 del 14 novembre 2011 (suppl.ord.)

Testo ripubblicato: nella G.U. n. 273 del 23 novembre 2011 (suppl.ord.)

Legge 11 novembre 2011, n. 182

"Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2011"

Pubblicazione: G.U. n. 265 del 14 novembre 2011 (suppl.ord.)

Legge 11 novembre 2011, n. 181

"Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2010"

Pubblicazione: G.U. n. 265 del 14 novembre 2011 (suppl.ord.)

Legge 11 novembre 2011, n. 180

"Norme per la tutela della libertà d'impresa. Statuto delle imprese"

Pubblicazione: G.U. n. 265 del 14 novembre 2011